

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XLIX. S. S.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei Beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimer. del giorno di Giovedì 30 Luglio 1868 in una delle sale della Pretura di Pizzighetone, alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell' Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l' aggiudicazione a favore dell' ultimo migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 2 andante mese.

CONDIZIONI PRINCIPALI

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto o a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, e secondo il modulo sotto indicato.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del Capitolato. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale.
4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi sieno offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate e l'estratta si avrà, per la sola efficace.
5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo offerente, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione, il 10 p. 0/10 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/10 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/10 se supera questa somma. La spesa di stampa, di affissione e di inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quasi capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni, nelle ore d'orario, nell'Ufficio della Pretura suddetta.
9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
10. L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

**Avvertenza.** — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

MODULO D'OFFERTA

Io sottoscritto *Yu* domiciliato a *Yu* dichiaro di aspirare all'acquisto del lotto N. *Yu* indicato nell'avviso d'asta in data *Yu* per Lire *Yu* avendo a tal effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di Lire *Yu* (all'esterno) Offerta per acquisto di lotti di cui nell'avviso d'asta in data *Yu* N.

Num. progr. dei lotti	Num. della Tabella corrispondente	Comune in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI					Valore Estimativo	Deposito per cauzione della offerta	Prezzo presunto delle scorie vive e morte ed altri mobili	
				Denominazione e Natura	Superficie							
					Et.	Are	Cent.	Part.				Quad.
1	44	Grumello	Chiesa Parr. di Grumello	Pezzo di terra a Campo detto Minerà, confinano a levante Fratelli Fenulli, a mezzodi Beneficio di S. Carlo e Lodovico, a sera Granata Francesco, a monte Storari in mappa ai NN. 564 sub 2 e 565 sub 1 coll'estimo di Scudi 76 4 4	83	72	12	19	1664	13	166	41
3	46	Id.	Id.	Pezzo di terra a Campo detto Ceresola; confinano a levante Beneficio del Santissimo, a mezzodi Fratelli Rodini, a sera Mancastruppa, a monte Strada Comunale in mappa ai NN. 279 e 280 Censito Scudi 75	81	82	12	12	1021	53	102	15
5	48	Id.	Id.	Pezzo di terra detto Podere Basso; confinano a levante Casa Belgiojosa, a mezzodi Corbini Pietro, a sera Luigi Bertoli, a monte Strada Comunale; in mappa al N. 608; censito Scudi 100 5 5	88	09	13	11	1489	60	148	96
6	49	Id.	Id.	Pezzo terra a Campo detto Trezzino; confinano a levante Stefano Toniscelli, a mezzodi Abati Francesco, e Strada, a sera Mancastruppa, a monte Biolchi, in mappa al N. 613, coll'estimo di Scudi 66 5 2	55	63	8	12	1473	73	147	37
7	50	Id.	Id.	Pezzo di terra a Campo detto Morsolino; confinano a levante Ceroli, a mezzodi Brambilla, a ponente Belgiojoso, a monte Belgiojoso e Fabbriciera in mappa al N. 610, coll'estimo di Scudi 131 4 4	114	54	17	12	2238	68	223	87
8	51	Id.	Id.	Pezzo di terra a Campo detto Ceresola; confinano a levante e mezzodi Principe Belgiojoso, a ponente e monte Strada Comunale; in mappa al N. 276, coll'estimo di Scudi 60 - -	65	43	10	-	797	53	79	75
9	52	Id.	Id.	Due pezzi di terra a Campo denominati; uno Giardino in mappa ai NN. 541 e 603 coll'estimo di Scudi 84 5 5, e l'altra Rospada in mappa al N. 547, coll'estimo di Scudi 35 3 -	117	55	17	23	1862	91	186	29
10	53	Id.	Id.	Pezzo di terra a Campo detto Mare di ponente; confinano a levante Belgiojoso, a mezzodi Storari, a sera Brambilla Gio Batt. a monte Belgiojoso, in mappa ai NN. 489, 491, 744 e 745, coll'estimo di Scudi 67 5 5 12/48	127	09	19	10	2461	20	246	12
13	35	Polengo	Chiesa Parr. di Polengo	Casa d'abitazione; confina a levante Bergamaschi D. Giacomo, a mezzodi Strada Comunale, a ponente Zaccaria D. Giulio, a monte Strada Comunale; in mappa al N. 259 censita Scudi 20 5	-	-	-	112	1472	65	147	26

Cremona li 4 Luglio 1868.

Il Delegato Demaniale  
CAGNONE, Ispettore.

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

LIII. S. S.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci antimer. del giorno di Martedì 28 Luglio 1868 in una delle sale della Sotto-Prefettura di Casalmaggiore, alla presenza d'uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 4 andante mese.

CONDIZIONI PRINCIPALI

- 1 L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto
- 2 Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, secondo il modulo sotto indicato.
- 3 Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del Capitolato. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale
- 4 L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi sieno offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate e l'estratta si avrà per la sola efficace
- 5 Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto
- 6 Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852
- 7 Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione il 10 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 1/2 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/0 quando supera questa somma  
La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
- 8 La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati non che gli estratti delle Tabele e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni durante l'orario nell'Ufficio della suddetta Sotto-Prefettura
- 9 Le passività ipotecarie, che gravitano lo stabile, rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
- 10 L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa

**Avvertenza.** Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale Italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanare gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso

MODULO D'OFFERTA

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ domiciliato \_\_\_\_\_ dichiaro di aspirare all'acquisto del lotto N. \_\_\_\_\_ indicato nell'avviso d'asta in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ per L. \_\_\_\_\_ unendo a tale effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di L. \_\_\_\_\_ (all'esterno). Offerta per acquisto di lotti di cui nell'avviso d'asta in data \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

NUMERO progr da lotto della Tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI Denominazione e Natura	SUPERFICIE					Valore Estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Prezzo presunto delle scorte vive e morte ed altri mobili
				Legale		Locale					
				Etari	Are	Cent	Pert	Tar			
1 81	Sabbioneta	Fabb Arcipretale di Sabbioneta	Possessione Sacca, con casa colonica, aratorio, prativo, vitato ed arborato, in mappa al NN 1876, 1877, 1878, 1879, 1880, 1881, 1882, censita Scudi 1793 1 4, Campo Goreto, aratorio, vitato, arborato, in mappa al N 2324, censito Sc. 62 5 5	15	86	11	185	20	32257 94	3225 79	216
5 85	Id	Id	Campo Valle, aratorio, vitato, alberato, confina a levante gli eredi Maroli, a mezzodi Strada della Civetta, a ponente Eredi Foà, a monte Argine del Navarolo, in mappa al N 3200, censito Scudi 63 4 7	1	15	91	17	17	1892 60	189 26	
7 87	Id	Id	Campo Navarolo, aratorio, vitato, alberato, confina a levante Eredi di Aurelio Verdi, a mezzodi Strada della Civetta, a ponente Argine Comunale, a monte Istituto Elemosiniere di Sabbioneta, in mappa al N. 3118, censito Scudi 45 2 1		82	33	12	14	1344 82	134 48	
10 90	Id	Id	Campo Quazze, aratorio, vitato, alberato; confina a levante la Fabbrica di Breda Cisoni, a mezzodi Eredi Agosta, a ponente Sarzi Sante, a monte Eredi Foà, in mappa al N. 2923, censito Scudi 32 4 4		47	71	7	7	810 56	81 06	

Cremona, li 6 Luglio 1868.

Il Delegato Demaniale  
**CAGNONE, Ispettore.**

**Accettazione d'eredità con beneficio dell'inventario**

Si fa noto che con atto del 10 Giugno p.p. seguito dinanzi il cancelliere sottoscritto il Signor Fazzi Giuseppe di Vicobellignano frazione del Comune di Casalmaggiore nell'interesse della minore di lui figlia Lucia Carolina accettava l'eredità intestata col beneficio dell'inventario lasciata dalla rispettiva moglie e madre Tarozzi Candida del fu Giovanni, mancata ai vivi nella suddetta frazione di Vicobellignano nel giorno 26 Febbraio p.p.  
Dalla Cancelleria della R Pretura Mand Casalmaggiore li 4 luglio 1868  
TUCIANI, Cancell.

**Adizione d'eredità con beneficio d'inventario**

Si rende noto che nel giorno 20 Maggio p.p. si rese defunto in questa città il Sig. Pozzi Giovanni del fu Giacomo, senza alcuna disposizione testamentaria, e che la di lui eredità venne adita col beneficio dell'inventario nel 25 cor. mise nanti questa Cancelleria dalla di lui vedova Signora Persico Carolina nell'interesse della minore di lei figlia Cesira Pozzi  
Cremona, dalla Cancelleria della R Pretura Mand 1, li 26 Giugno 1868.  
Il Cancelliere  
B SOLDATI

**Estratto di Bando**

Si rende a pubblica notizia che ad istanza delle Signore Rachele e Serafina sorelle Ravizza di Cremona rappresentate dall'Avv. Giuseppe Monteverdi nel giorno 25 agosto p.v. alle ore 12 meridiane, avrà luogo nella sala delle Udienze presso il R. Tribunale Civile e Territoriale di Cremona, l'incanto per la vendita degli infradescritti stabili di ragione rispettiva del Sig. Tarozzi Giovanni Battista e Frosi Giuseppe Angelo e cioè:  
A. Stabli di ragione Tarozzi Gio. Battista  
1 Campetto detto Marte di Cens pertiche 7 7 3/4 pari ad are 47 7 8 3/4 coll'estimo di scudi 91 1 5 1/2 pari ad L. 420 56, in Mappa del Comune di Castelnovo del Zappa sotto porzione del N. 95.

2 Campetto denominato del Cimilero di Cens Pert 2 tav. 11 pari ad are 14 0 8 9 78 con sc. 14 4 4 pari a lire 67 96 in mappa del Comune di Castagnolo Secco sotto porzione del N. 56.

3 Campo detto Chioso di cens pertiche 3 23 pari ad are 58 3 6 0 97, con sc. 55 3 pari a L. 246 52, in mappa del Comune di Castagnolo Secco sotto il N. 129  
B stabli di ragione Frosi Giuseppe Angelo  
1 Campetto detto Marte di censuarie pert 14 14 6 pari ad are 95 5 8 6 01 censito sc. 182 3 2 24 pari a L. 841 18 in mappa del Comune di Castelnovo del Zappa sotto porzione del N. 95.

3. Casggiato diviso in due corpi posto nel Comune di Castelnovo del Zappa a contatto della strada comunale all'anagrafico N. 1, in mappa del Comune di Castelnovo del Zappa sotto porzione del N. 195, cogli orti all'numeri 81 e 82, in tutto di cens pert. 16 piedi 18; pari ad are 4 4 4 5 2 coll'estimo di sc. 5 1 2 pari a L. 25 99.

E ciò dietro li patti ed obblighi portati dal relativo bando redatto dal Cancelliere del R Tribunale Civ. e Corra. di Cremona del giorno 13 Giugno 1868 visibile a chiunque presso la Cancelleria dello stesso Tribunale.  
Cremona li 5 Luglio 1868.  
Avv. GIUS. MONTVERDI, Proc.